

Preg.mo
Sig. PRESIDENTE
del CONSIGLIO COMUNALE
di CUNEO

06/2023

Oggetto: "verde pubblico" - un disastro - richiesta chiarimenti.

Il sottoscritto LAURIA Giuseppe, capo gruppo del gruppo omonimo

premessso

che il disastro (non certamente ascrivibile al quasi neonominato assessore all'ambiente) è evidente a tutti oramai: erbacce ovunque, verdura incolta ai bordi delle strade, mancato sfalcio in prossimità della radura in Corso Dante fronte ex Policlinico, cartacce ovunque nei parchi cittadini, fuochi in prossimità degli alberi, ecc.;

premessso

che molte delle problematiche sopra richiamate sono determinatesi dal progressivo azzeramento del personale comunale adibito al servizio verde pubblico (scelta politica avversata e non condivisa);

premessso

che nel tempo sono giunte da parte di cittadini come, anche, dal sottoscritto suggerimenti atti se non a solucionar, almeno a mitigare alcune situazioni: ad esempio la necessità di metter "il cappello" ai cestini pubblici evitando così da parte soprattutto della popolazione volatile (corvi, soprattutto) lo spargimento dei rifiuti a terra, ecc..

premessso

che oltre a quanto sopra descritto od accennato si riscontra spesso un utilizzo improprio del verde pubblico con accensione di fuochi dove non dovrebbe esser consentito (es. Montagnola e/o Parco della castagna) o vere e proprie tendopoli a cielo aperto e non in alcune delle più belle zone cittadine;

riscontrato

con piacere, nell'ultimo periodo la presenza di nuovo personale adibito al verde pubblico (uno facilmente riconoscibile dal copricapo);

tutto ciò premesso interroga il Sindaco e/o l'assessore competente per conoscere:

- Se l'amministrazione abbia fatto nuovi bandi di assunzione per addetti al verde pubblico. Quando e per quanti posti? Quanto siano oltre al personale sopra richiamato, stati assunti? Qualora, viceversa, come parrebbe, nessuna assunzione sia stata operata il motivo per il quale personale NON dipendente del Comune utilizzi attrezzatura comunale? In virtù di quale norma? E, soprattutto il motivo per il quale il Comune continui (o, comunque, abbia recentemente acquistato materiale ed automezzi) se il servizio sta progressivamente esternalizzandosi?;
- Se l'amministrazione sia al corrente che nei parchi cittadini vengano accesi fuochi per la cottura di alimenti? Se questa pratica sia autorizzata? Se, non dovesse essere, come da auspicio, visto che trattasi di parchi cittadini, il motivo per il quale insiste segnaletica come quella allegata (parco della castagna)? da chi sia stata posizionata e, soprattutto, in base a quale autorizzazione?
- Se si pensi, finalmente, dopo tutti questi anni di ripetute quanto inutili richieste, di dotare gli attuali contenitori per i rifiuti delle aree verdi cittadine di "cappello"? , se si, con quali tempistiche, se no, per quale motivo?
- Se non si ritenga utile procedere anche attraverso la supervisione della Prefettura ed in sinergia delle locali forse di polizia e del terzo settore sottoscrivere protocolli di intesa con tutte quelle persone (stranieri e non) che ad oggi sono seguite da forme di assistenza pubblica ritenendo lo scrivente che il lavoro reso ad una comunità (1 giorno al mese) per l'aiuto da questa ottenuto possa esser una buona base di integrazione ma anche e soprattutto di crescita individuale.

In attesa di risposta nel prossimo Consiglio Comunale, anticipatamente ringrazia

Cuneo, 27 agosto 2023

LAURIA Giuseppe

NO!

SI! BARBECUE

NO! BARBECUE

3 m.
dal filo esterno della chioma

NON RISCHIATE DI ROVINARE
UNA GIORNATA DI FESTA CON UNA MULTA.
PER NON AVER RISCHIETTATO QUESTE PRESCRIZIONI



